

Ai carissimi Arcivescovi Rocco e Franco

esprimo la mia partecipazione al lutto della Chiesa fermana e di quella camerte e settempedana per la morte del carissimo mons. Angelo Fagiani.

Non potrò prendere parte al funerale, perché dal 5 al 10 luglio saremo in esercizi spirituali con gli altri Vescovi della Lombardia.

Ma desidero esprimere il mio ricordo affettuoso per un Pastore che ebbi modo di conoscere sin da quando era rettore del Seminario arcivescovile di Fermo, e che poi si è speso senza riserve per la diocesi in cui io sono nato e cresciuto.

Ha affrontato la dura prova del terremoto del 1997 ed è stato segnato nel fisico da una croce che ha portato con fede e serenità fino alla fine. La sua umiltà e dedizione sono una lezione indimenticabile.

Vi sono vicino con la preghiera, sentendo che ora don Angelo intercede per noi presso il Padre. Vi prego di tener presenti questi miei sentimenti nella concelebrazione esequiale.

Fraternamente.

+Antonio Napolioni